



I nomi Bettamio: «Tra due settimane i sondaggi del Cavaliere» Selva, l'ex Pd e gli altri in corsa per Silvio «Anche i cattolici di sinistra ci ascoltino»

È una lista che parla a tutti i cattolici, «anche di centrosinistra», quella che il Pdl presenterà alle Amministrative. Una lista che, nonostante le stilette del candidato sostenuto dal partito Alfredo Cazzola, avrà il sostegno (probabilmente anche sul campo) di Silvio Berlusconi. E che, a breve, potrà contare su sondaggi commissionati dal Cavaliere in persona.

Tra i nomi, dopo il capolista Giovanni Salizzoni e i consiglieri uscenti, ci sono molti ritorni, c'è il «veterano» della destra Gustavo Selva, c'è il calabrese ex assessore del Pd Giulio Cario e ci sono volti nuovi. Tutti in ordine alfabetico. Ma partire con l'ex vicesindaco di Guazza, erede di una grande dinastia dicci, serve a marcare un pezzo d'identità della compagine Pdl: «È un segno — dice il coordinatore del partito, Fabio Garagnani — del fatto che possiamo dare risposte concrete ai cattolici, anche del centrosinistra. Vogliamo dare rappresentanza anche a loro». Dopo Salizzoni, la lista prosegue con l'ex An Galeazzo Bignami e dell'ex azzurro Daniele Carella. Poi, il gruppo dei consiglieri uscenti (Valentina Castaldini, Paolo Foschini, Patrizio Gattuso, Luca Tomassini), escluso Felice Caracciolo, pro Guazzaloca. Quindi, gli altri: tra cui l'avvocato rotale Ginevra Cavina, Giulio Cario, ex assessore del Pd a Falerna in provincia di Catanzaro, Gustavo Selva, ex parlamentare di An e FI, Maria Cristina Brizzi, insegnante di greco e latino al Minghetti, la docente Simonetta Bulgari Gallo, Guglielmo Poli, figlio di Mauro, candidato sinda-

co in passato, Alessandro Ceretti, consigliere di An ai tempi di Guazzaloca e primo dei non eletti all'ultima tornata elettorale, il consigliere provinciale Michele Facci, gli avvocati Francesco Arnone, anche lui ex consigliere, e

Alessandro Mei, già candidato a Palazzo D'Accursio in passato. In lista anche Vincenzo Menna, fratello del sindacalista Ugl degli agenti penitenziari Flavio, Fabio Addarii, che viene dai Popolari liberali, e Marcello Chiavegatti, attivo nei comitati anti Civismi. In corsa anche tre giovanissimi, tra i 20 e i 23 anni: Francesco Paioli, Fabio Lo Scerbo, Marco Palpezzì. A occuparsi della comunicazione sarà il parlamentare Giancarlo Mazzuca.

Quanto ai temi dell'azione politica, il Pdl punta su scuola, sanità, Fiera, Università, aeroporto e sul recupero della Carta della cittadinanza di Salizzoni, elaborata ai tempi di Guazzaloca sulle regole di convivenza con gli stranieri. Il programma, aggiunge l'onorevole Giampaolo Bettamio, sarà completato tra «circa due settimane». E fra «tra due o tre settimane», annuncia Bettamio senza entrare nella battaglia degli indici di gradimento tra Cazzola e Guazzaloca, arriverà anche il sondaggio di Berlusconi sui candidati. Ma dal premier si attende anche una visita (ancora non certa) in città: «Verrà in tutti i capoluoghi regionali per le Europee», dice Bettamio. Cazzola intanto non gli risparmia bordate, ma per Garagnani questo «non incidere» sulla decisione di Berlusconi di venire o meno a Bologna. Infine, i giovani. I rami giovanili di An e FI restano vivi, ma nasce un organismo unitario, presieduto da Marco Lisei, ex presidente di Azione giovani, e con l'azzurro Francesco Paioli (anche candidato in Comune) come coordinatore.

B. B.

I volti



Capolista Giovanni Salizzoni



Conferme Daniele Carella



Senatore Gustavo Selva



New entry Ginevra Cavina